



Città di Oppeano
Provincia di Verona

**REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI
INTERVENTI NEL SUOLO E SOTTOSUOLO DI
PROPRIETA' COMUNALE**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 05/11/2015

Il presente Regolamento è diretto a consentire la facilità di accesso ai sottoservizi e la loro relativa manutenzione, nonché la rilevazione delle eventuali anomalie, e nel contempo ad evitare le manomissioni delle sedi stradali, ad ottimizzare le operazioni di scavo ed il successivo ripristino della sede stradale.

La finalità del Regolamento è quella di garantire la migliore capacità di traffico veicolare e pedonale per le strade e i marciapiedi interessati dai lavori, al fine di evitare il congestionamento dello stesso anche a monte delle sezioni occupate, con concentrazione di gas inquinanti e disagi per gli utenti. Obiettivo primario è quello di razionalizzare l'impiego del suolo e del sottosuolo in modo da assicurare, per quanto possibile, la continua erogazione dei servizi e favorire la necessaria tempestività degli interventi. L'obiettivo di regolamentare e razionalizzare gli interventi sul sottosuolo tende a perseguire le seguenti finalità:

- favorire il coordinamento degli interventi durante la realizzazione delle opere;
- facilitare la tempestività degli interventi al fine di consentire la regolare mobilità del traffico;
- ridurre al minimo **la manomissione** delle sedi stradali e le operazioni di scavo.

ARTICOLO 1

(Adempimenti previsti)

Il presente Regolamento prevede i seguenti adempimenti, seguendo quanto disposto dal Dir.P.C.M. 3/3/1999:

- 1) **la ricognizione** permanente delle infrastrutture a rete, d'intesa con le aziende che gestiscono le reti dei servizi operanti nel sottosuolo, quale presupposto di base per la redazione del piano di cui al successivo punto 4), utilizzando idonee cartografie informatizzate sulle quali siano riportate le indicazioni relative agli impianti sotterranei esistenti ed ai nuovi interventi;
- 2) **la programmazione** con connesse funzioni di coordinamento in materia di realizzazione delle opere relative alle reti dei servizi **e la razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici esistenti**. Nell'esercizio di tali funzioni l'Amministrazione Comunale provvede a:
 - a) convocare riunioni a cadenza periodica con le aziende per mettere a punto la pianificazione strategica degli interventi. **Alle riunioni potranno partecipare:**
 - **Rappresentante del Settore Lavori Pubblici - Viabilità;**
 - **Rappresentante del Corpo Polizia Municipale;**
 - **Rappresentante degli ENTI quali: Acque Veronesi s.c. a r.l., Telecom SpA, Gritti Gas Rete Srl, ATV Srl, Enel Distribuzione SpA, Esa Com SpA ed ogni altro gestore dei servizi interessato dalla Manomissione Stradale;**
 - b) disciplinare modalità e tempi per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura dei cantieri e alla manomissione del suolo e del sottosuolo;
- 3) **la convocazione** di conferenze dei servizi per definire le modalità degli interventi;
- 4) **la redazione** di un piano organico per l'utilizzazione razionale del sottosuolo, da elaborare d'intesa con le aziende, che rappresenta lo strumento fondamentale di programmazione e pianificazione in materia di realizzazione di opere relative alle reti dei servizi **e/o sottoservizi;**
- 5) **la regolamentazione** del rilascio delle autorizzazioni per l'utilizzo del suolo e del sottosuolo, secondo il principio di coordinare l'istruttoria delle domande con le esigenze dei pubblici servizi e degli utenti;

ARTICOLO 2

(Ambito di applicazione)

Il presente Regolamento si applica agli interventi sulle reti di sottoservizi di nuova installazione, ai rifacimenti di quelle esistenti in occasione della loro riqualificazione e/o potenziamento e/o di manutenzione ed è rivolto sia ad Enti pubblici, sia ad imprese o ditte private.

ARTICOLO 3

(Soggetti)

Il presente Regolamento fornisce le disposizioni per il rilascio da parte della Città di Oppeano della autorizzazione per l'uso del suolo e/o del sottosuolo delle infrastrutture pubbliche e/o private che interessino aree di proprietà comunale, a fronte di interventi da parte di soggetti pubblici e/o privati.

ARTICOLO 4

(Classificazione delle tipologie di manomissione stradale)

Le manomissioni stradali vengono classificate in due tipologie, tenendo conto dell'utilità e dell'entità dell'intervento richiesto e sono meglio individuate come segue, tenendo conto che le autorizzazioni di tipo A sono riservate ai soli gestori pubblici, previa stipula della polizza fideiussoria a garanzia del corretto ripristino delle sedi stradali manomesse, determinate in via forfetaria annualmente, secondo quanto stabilito dal Settore competente.

1) manomissioni di tipo "A":

Si tratta di interventi aventi carattere di urgenza dovuti a **situazioni di pericolo o alla necessità** di assicurare servizi di primaria necessità. Tali interventi sono riservati ai soli gestori di servizi pubblici.

2) manomissioni di tipo "B":

Si tratta di interventi che comportano scavi e/o manomissioni stradali per i quali è prevista l'autorizzazione. Tali interventi sono riservati ai soli gestori di servizi pubblici.

Ove tecnicamente possibile e nelle zone particolarmente difficili e viabilisticamente importanti i richiedenti, in modo da evitare le manomissioni stradali, devono **preferibilmente** prevedere l'uso della tecnica denominata "perforazione teleguidata".

ARTICOLO 5

(Modalità per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alle manomissioni stradali)

Le domande per il rilascio dell'autorizzazione alla manomissione stradale e all'occupazione del suolo e del sottosuolo pubblico e di infrastrutture municipali per l'installazione di reti di sottoservizi da parte dei soggetti indicati al precedente art. 3, devono essere presentate, in uso bollo nel rispetto della normativa vigente.

Tutte le richieste di manomissione dovranno indicare:

- l'entità dell'intervento, la durata prevista, l'eventuale necessità ed entità di occupazione del suolo pubblico e/o l'ulteriore necessità del rilascio di provvedimenti viabilistici riguardanti la modifica della viabilità esistente;
- dovrà essere allegata un planimetria dettagliata dell'area di intervento in scala adeguata, con l'indicazione della manomissione richiesta;
- per le richieste di manomissioni, che prevedono un intervento superiore a 5 giorni dovrà essere allegato alla richiesta il cronoprogramma dei lavori.

Le modalità per la richiesta ed il rilascio di queste autorizzazioni sono le seguenti:

Per le autorizzazioni di tipo "A" la procedura prevede una comunicazione da parte del soggetto, di cui all'art. 4, gestore della rete interessata, al Settore Lavori Pubblici - Viabilità e al Corpo di Polizia Municipale circa l'intervento contingente che viene eseguito, **i quali lo recepiranno come presa d'atto**. L'eventuale necessità di più ampi interventi verrà fatta presente con ulteriore richiesta di manomissione di tipo "B" e verranno autorizzati secondo le relative modalità **ai soli Enti gestori coperti da idonea polizza di garanzia**.

Le autorizzazioni di tipo "A" vanno presentate anche per gli interventi che richiedono la sola apertura di chiusini stradali di qualsiasi tipo e dimensione.

Per le autorizzazioni di tipo "B" le richieste vanno presentate direttamente ed unicamente al Settore Lavori Pubblici - Viabilità competente al rilascio dell'autorizzazione, con un anticipo di almeno 15 giorni lavorativi; il rilascio delle autorizzazioni entro dieci giorni lavorativi.

ARTICOLO 6 (Modalità di esecuzione delle manomissioni stradali)

Per l'esecuzione della manomissione devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. La circolazione veicolare e pedonale non deve essere interrotta o subire variazioni di tipologia; qualora ciò non sia possibile il titolare dell'autorizzazione deve inoltrare in tempo utile, al Settore Competente, richiesta di ordinanza viabilistica;
2. La segnaletica di cantiere deve essere posata secondo quanto previsto dal vigente Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione e deve essere individuato il responsabile della stessa;
3. Il taglio dell'asfalto e dei sottofondi in calcestruzzo deve essere eseguito senza slabbrature utilizzando il disco ad acqua o la fresa;
4. Il taglio delle pavimentazioni in porfido, acciottolato o pietra deve essere eseguito con il disco ad acqua;
5. Deve essere effettuato il riempimento dello scavo con materiale inerte (stabilizzato) in strati di 40 cm bagnati e battuti/vibrati a rifiuto meccanicamente;
6. Per le aree asfaltate deve essere eseguita l'immediata ricopertura a raso con Binder di spessore non inferiore a 12 cm.
7. Deve essere garantito il controllo mensile del manufatto ed eseguite le necessarie ricariche per permettere, non prima di un mese e non oltre 6 mesi dalla conclusione delle operazioni indicate al punto 6, la stesura a regola d'arte del tappeto d'usura, in condizioni meteorologiche ideali.
8. Dovrà sempre essere eseguito il ripristino a regola d'arte della sede stradale usando materiale delle caratteristiche medesime a quelle manomesse;
9. Rispetto alla sede di scavo, in fase di ripristino, deve essere eseguita la fresatura dell'asfalto per una profondità minima di 3 cm e massima di 5 cm e rispettivamente:
 - ❖ Nel caso di attraversamenti per almeno 5 metri, lateralmente allo scavo su ambo i lati e la conseguente stesura del manto su tutta l'area interessata;
 - ❖ Nel caso di scavi longitudinali, rispetto all'asse della carreggiata per almeno una corsia e la conseguente stesura del manto su tutta l'area interessata;

10. Dovranno essere perfettamente ripristinati: la segnaletica verticale e/o orizzontale qualsiasi altro sottoservizio eventualmente danneggiato.
11. Nel caso di sedi stradali in buono stato di manutenzione o strade bitumate negli ultimi **tre** anni, i ripristini, **relativi alle manomissioni di cui all' 4_**andranno estesi almeno all'intera corsia interessata dalla manomissione.
12. **Sarà possibile, in casi particolari, autorizzare l'esecuzione dei lavori anche nelle ore notturne, durante le quali dovrà essere rispettato il limite di emissione acustica previsto nel Piano di Zonizzazione Acustica comunale.**

Il titolare dell'autorizzazione, con due giorni lavorativi o tre nel caso d'interessamento di giorni prefestivi di anticipo, esclusi i giorni festivi, rispetto all'effettiva esecuzione dei lavori, invia, tramite fax od e-mail, all'Ufficio Competente ed al Corpo di Polizia Municipale comunicazione dell'avvio dell'esecuzione delle manomissioni autorizzate.

Nella comunicazione dovrà essere indicata la durata prevista di ciascuna manomissione qualora superi la giornata, con obbligo di inviare comunicazione di rettifica ogni qual volta le stesse vengano annullate o rimandate per qualsiasi motivo ed allegando sempre copia dell'autorizzazione.

TERMINI DELL'INTERVENTO:

Per le comunicazioni relative a manomissioni di tipo "A", i lavori dovranno essere eseguiti entro i giorni naturali e consecutivi indicati nella comunicazione . Per le autorizzazioni relative a manomissioni di tipo "B", gli interventi dovranno essere effettuati entro il termine indicato nell'autorizzazione, che riporterà la durata effettiva del cantiere espressa in giorni naturali e consecutivi.

I tempi indicati nelle comunicazioni e nelle autorizzazione non sono prorogabili.

L'autorizzazione ha validità anche per la stesura finale, entro il tempo massimo di 6 mesi dal termine dei lavori, dell'eventuale tappeto d'usura e della segnaletica orizzontale, previo preavviso scritto di inizio lavori con 8 giorni di anticipo, anche via FAX o mail al Settore Lavori Pubblici -Viabilità.

CLAUSOLE:

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere costituita una polizza fideiussoria dell'importo pari ad Euro 100,00 ogni ml, a garanzia del corretto ripristino delle aree comunali manomesse. Lo svincolo di tale polizza potrà avvenire solo dopo l'ottenimento del Certificato di Regolare Esecuzione, **previsto per le autorizzazioni di tipo "B",** e del nulla osta **per la corretta esecuzione dei ripristini,** da parte del Settore Lavori Pubblici - Viabilità. Qualora il Comune ritenesse opportuno intervenire direttamente alla stesura del tappeto d'usura definitivo, può disporre a carico del richiedente della manomissione di ripristinare una diversa superficie di strada di pari dimensioni sita in altra zona territoriale. E' demandato all'Ufficio Settore Lavori Pubblici - Viabilità il giudizio di merito circa la qualità dei ripristini.

Le responsabilità per danni derivanti a terzi nel corso dei lavori o in conseguenza di essi rimangono dell'esecutore, come indicato all'art. 21 del Codice della Strada.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE:

Dopo l'ultimazione dei lavori dovrà essere redatto, dalla Direzione dei Lavori, il Certificato di Regolare Esecuzione, per gli interventi di tipo "B", entro 3 mesi dall'ultimazione dei lavori stessi, ed inviato all' Ufficio Settore Lavori Pubblici - Viabilità. Nel caso si rendesse necessario l'Ufficio Competente potrà richiedere tale certificazione anche prima del termine suddetto.

ARTICOLO 7 (Deroghe)

E' ammesso il rilascio di autorizzazioni per la manomissione stradale a privati a condizione che gli stessi presentano regolare richiesta a condizione che l'intervento non riguardi o non interessi reti di servizio pubblico. Le eventuali autorizzazioni in deroga a privati saranno soggette ad autorizzazione da parte dell'Amministrazione previo rilascio dell'adeguata polizza fideiussoria di garanzia e alla determinazione delle servitù di sottoservizio.

ARTICOLO 8 (Disposizioni finali)

1. Non saranno rilasciate autorizzazioni alla manomissione relative a strade di nuova costruzione e a quelle interessate da interventi di manutenzione straordinaria della sede stradale, per un periodo di tre anni dall'ultimazione dei lavori.
2. Verrà derogato, **secondo le modalità indicate all'art. 6 punto 11** solo nel caso in cui siano necessari interventi urgenti relativi a guasti delle reti esistenti o a situazioni eccezionali, **riconosciute dal Settore Lavori Pubblici - Viabilità, sentiti anche, se necessario, gli altri uffici competenti.**

ARTICOLO 9 (Sanzioni)

1. Qualora i titolari delle autorizzazioni non si attengano alle norme del presente Regolamento e alle condizioni alle quali i competenti uffici hanno subordinato il rilascio delle stesse, l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di revocare l'autorizzazione e di provvedere d'ufficio alle necessarie opere di ripristino dello stato dei luoghi a spese dei titolari della stessa, usufruendo degli importi versati a titolo di garanzia.
2. I funzionari degli uffici competenti e quanti altri autorizzati fanno osservare le disposizioni del presente Regolamento e, in caso di violazione, elevano contestazione.

ARTICOLO 10 (Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente riportato in questo Regolamento, si fa riferimento a quanto disposto nel Regolamento per l'occupazione di spazi e aree pubbliche della Città di Oppeano e agli artt. 22 e 26 del Codice della Strada D.lgs n. 285/1992.

INDICE:

Art. 1	Adempimenti previsti
Art. 2	Ambito di applicazione
Art. 3	Soggetti
Art. 4	Classificazione delle tipologie di manomissione stradale
Art. 5	Modalità per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alle manomissioni stradali

Art. 6	Modalità di esecuzione delle manomissioni stradali
Art. 7	Deroghe
Art. 8	Disposizioni finali
Art. 9	Sanzioni
Art. 10	Norme di rinvio